

**11 GENNAIO – 11 FEBBRAIO
2018**

11	gio	18,30 - Adorazione Eucaristica
12	ven	
13	sab	
14	dom	II T.O. - 2ª Sett. del Salterio
15	lun	
16	mar	
17	mer	
18	gio	18,30 - Adorazione Eucaristica
19	ven	
20	sab	
21	dom	III T. O. - 3ª Sett .del Salterio
22	lun	
23	mar	
24	mer	
25	gio	18,30 - Adorazione Eucaristica
26	ven	
27	sab	
28	dom	IV T.O. - 4ª Sett .del Salterio
29	lun	
30	mar	
31	mer	
		
1	gio	18,00 - Adorazione Eucaristica
2	ven	Presentazione del Signore - Candelora
3	sab	
4	dom	V T. O. - 1ª Sett. del Salterio
5	lun	
6	mar	
7	merc	
8	gio	18,00 - Adorazione Eucaristica
9	ven	
10	sab	
11	dom	VI T. O. - 2ª Sett. del Salterio

NEL MESE di DICEMBRE

Sono diventati Figli di Dio nel Battesimo

- STELLA LOMBARDI
- NICOLO' BERETTA
- LEONARDO BARABINO
- REBECCA CUSIMANO
- NICOLO' ALLEGRO PONTANI
- BIANCA DE MARCO

Sono tornati alla Casa del Padre

- MARIA RITA PISANO
- FERNANDA MANGANI
- SILVIO STEFANI
- UGO DALL'AGLIO
- BICE COCCO
- UMBERTO NINOTTA
- ROSA TORRE
- GINA VARNIER
- CATERINA SURICO
- ELENA BERTONI
- BIANCA MORESCO

ORARIO Ss. MESSE

ORARIO FERIALE: ore 7,30 - 9,00 - 18,00
ORARIO FESTIVO: prefestiva sabato ore 18,00
domenica ore 9,00-10,30-12,00-18,00

Parrocchia S. Francesco d'Albaro

Via Albaro 33 - tel. 010369691

e-mail: albaro.parrocchia@gmail.com

Sito Internet www.sanfrancescoalbaro.org

Albaro Vivo

ANNO XIII - N. 1
 GENNAIO - FEBBRAIO 2018



IL MINISTRONE DI FRA GINEPRO

Tra i primi compagni di San Francesco d'Assisi vi è frate Ginepro, figura simpatica, molto caro a Francesco che lo indica come modello di frate paziente. Frate semplice che aveva imparato dal santo di Assisi soprattutto a stare in intimità prolungata con Dio, e a immergersi in Dio attraverso la preghiera. Tutto il resto per lui era tempo perso. E al riguardo i Fioretti riportano un episodio singolare, una trovata che mi verrebbe da definire geniale. Ai frati del convento era stata affidata una predicazione di 15 giorni nei dintorni di Assisi. Tutto il giorno ad evangelizzare e rientro in convento solo la sera per la cena. A custodire la casa frate

Ginepro con il compito di preparare ogni sera la cena per i confratelli. Frate Ginepro considera davvero tempo rubato a Dio stare ogni giorno a spentolare e trova una bella soluzione. Raccoglie quanti più pentoloni può, li pone sul fuoco e poi mette a cuocere di tutto: *“carne fresca e secca e polli e uova ed erbe in copia, e raccoglie legne assai, e mette a fuoco ogni cosa insieme, cioè polli colle penne e uova col guscio e conseguentemente tutte l'altre cose”*. Racconta il testo francescano che per tenere a bada le pentole aveva legato una corda ad un robusto ramo a mo' di altalena e così si trasferiva velocemente da una pentola all'altra. Insomma un minestrone che doveva bastare 15 giorni. Il resto del tempo era per la preghiera. Non faticiamo a immaginare la faccia dei fraticelli predicatori al ritorno, stanchi e affamati, con quella brodaglia assurda davanti! Non è difficile capire come andò a finire: un sonoro rimbrotto subito sostituito però da un sorriso pieno di benevolenza. Dove voglio arrivare? Beh, il minestrone di frate Ginepro somiglia non poco alla confusione che vi è in alcune persone nel concepire e vivere la vita cristiana! C'è dentro di tutto: la lettura quotidiana dell'oroscopo (il quale ti rassicura che "la dea bendata" se da una parte ti toglie, dall'altra certamente ti donerà), ma poi la candelina a S. Rita; una visita periodica al mago e la tredicina a S. Antonio; il consulto dell'esperta nella lettura delle carte e la coroncina a S. Brigida; il gratta e vinci e l'abbandono alla divina Provvidenza; il taumaturgo dalla guarigione facile e la benedizione della gola di S. Biagio; un po' di esoterismo e in egual proporzione il catechismo della Chiesa cattolica. Insomma proprio un bel minestrone senza sapore. Ma la nostra certezza sta altrove: non gli astri, non

l'incontro casuale di carte, non altro o altri, ma Dio dirige i nostri passi e lo fa con l'amore, la dolcezza, la tenerezza, la bontà e misericordia di Padre. E questa speranza ci aiuta a vivere, ci aiuta a vedere il sole oltre le nubi, a vedere l'alba dopo la notte, a vedere il sorriso dietro una lacrima. È il dono più grande che ci possiamo fare a vicenda, anche con chi di speranze sembra non poterne più avere
P. Leopoldo, parroco

AGENDA

11 GENNAIO – 11 FEBBRAIO

DAL 20 AL 28 GENNAIO

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

A partire da fine gennaio i nostri sacerdoti passeranno per la benedizione alla famiglia. Come da consuetudine, verrete informati mediante avviso del giorno in cui sarà interessata la vostra famiglia.

SABATO 27 GENNAIO

Pellegrinaggio vicariale alla Cattedrale

in occasione dei 500 anni dalla consacrazione.

- 16 – 17 Confessioni
- 17.00 S. Messa con il Cardinale
- Possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria alle solite condizioni.

LUNEDI' 29 GENNAIO

Alle **ore 20,45** inizia il Corso di preparazione al matrimonio.

VENERDI' 2 FEBBRAIO

Festa della presentazione del Signore "Candelora". Alle **ore 18** benedizione delle candele, processione all'altare e S. Messa.

DOMENICA 4 FEBBRAIO

Giornata per la vita.

RITORNA LA STATUA DI S. ANTONIO
Venerdì 9 febbraio, ore 19, nella chiesa parrocchiale.

Venerdì 9 febbraio verrà riconsegnata, completamente restaurata, la statua di S. Antonio. Il restauro eseguito dalla restauratrice Eleonora Parodi, è risultato particolarmente delicato ed è stato seguito nelle diverse fasi dal Sovrintendente dei Beni Artistici del nostro territorio. La restauratrice mediante slide illustrerà il lavoro svolto soffermandosi nei particolari più rilevanti. Alcuni brani musicali, eseguiti dagli alunni del Conservatorio Nicolò Paganini accompagneranno l'evento. Siamo certi di fare cosa gradita invitando ad essere presenti.

DOMENICA 11 febbraio

Giornata del malato

Ore 16 – S. Messa con unzione dei malati